

## Allarme ottico-acustico modulare

Il sistema di allarme componibile è studiato per la segnalazione di richiesta di intervento di operatore nei bagni disabili o altre unità sotto controllo.

Il sistema si compone di :

1 modulo di alimentazione a 230 Vca completo di batteria Ni-Mh e carica batterie;  
1 modulo contenente la circuitazione elettronica di avvio della segnalazione luminosa e generatore di frequenza udibile per modulo sonoro;

1 modulo sonoro.

Questi moduli componibili trovano alloggiamento su scatola da incasso tipo 503.

1 modulo chiave di consenso

1 modulo per pulsante di chiamata a chiusura momentanea, normalmente a tirante (non fornito).

Questi moduli verranno inseriti all'interno del locale sotto controllo.

### Funzionamento

La chiave di consenso attiva con un impulso il relè statico di controllo.

Alla chiusura momentanea del pulsante di chiamata viene avviata la segnalazione ottica e sonora.

A seguito dell'intervento dell'operatore, con la rotazione della chiave a 90° e con il mantenimento della stessa per circa 1 secondo in questa posizione, l'allarme si tacita.

Effettuata la tacitazione la chiave ritorna nella posizione di pronto per intervento.



### Caratteristiche elettriche

Alimentazione : 230 Vca

Batteria interna : 4,8 V 80 mAh Ni-Mh

Segnalazione luminosa : a LED di alta potenza con lente omnidirezionale, con pulsazione di circa 1 Hz.

Segnalazione acustica : microaltoparlante con frequenza di circa 4-5 kHz modulata a 1 Hz.

Autonomia in caso di mancanza rete : 4 ore circa in stand-by.

Autonomia in caso di allarme in funzione e contemporanea mancanza di rete : circa 30'

Compatibili con :	articolo	V	fngme
bticino living int'l	SECURCALL LI	230 V	DM1948
bticino light	SECURCALL LT	230 V	DM1955
vimar idea	SECURCALL ID/IDB	230 V	DM1971
vimar plana	SECURCALL PL	230 V	DM1989
vimar eikon	SECURCALL EK	230 V	DM2078

D.M. 14 GIUGNO 1989, n. 236

Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata.

Art. 1. Campo di applicazione.

Le norme contenute nel presente decreto si applicano:

- 1) agli edifici privati di nuova costruzione, residenziali e non, ivi compresi quelli di edilizia residenziale convenzionata;
- 2) agli edifici di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata, di nuova costruzione;
- 3) alla ristrutturazione degli edifici privati di cui ai precedenti punti 1) e 2), anche se preesistenti alla entrata in vigore del presente decreto;
- 4) agli spazi esterni di pertinenza degli edifici di cui ai punti precedenti.

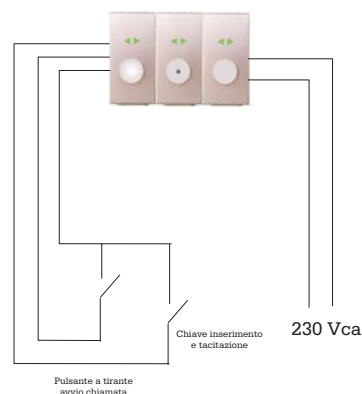
Ogni struttura ricettiva (alberghi, pensioni, villaggi turistici, campeggi, ecc.) deve avere tutte le parti e servizi comuni ed un determinato numero di stanze accessibili anche a persone con ridotta o impedita capacità motoria. Tali stanze devono avere arredi, servizi, percorsi e spazi di manovra che consentano l'uso agevole anche da parte di persone su sedia a ruote. Qualora le stanze non dispongano dei servizi igienici, deve essere accessibile sullo stesso piano, nelle vicinanze della stanza, almeno un servizio igienico. Il numero di stanze accessibili in ogni struttura ricettiva deve essere di almeno due fino a 40 o frazione di 40, aumentato di altre due ogni 40 stanze o frazione di 40 in più. In tutte le stanze è opportuno prevedere un apparecchio per la segnalazione, sonora e luminosa di allarme.

In particolare nel **Decreto Ministero Lavori Pubblici 14 giugno 1989, n. 236**, "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche", agli articoli 4.1.6, 4.1.5 e 8.1.5, troviamo alcune utili indicazioni per il posizionamento del campanello di emergenza.

Nei servizi igienici deve essere garantita dotazione di un campanello di emergenza, posto in prossimità della tazza e della vasca

I campanelli e i pulsanti di comando devono essere, per tipo e posizione planimetrica e altimetrica, tali da permettere un uso agevole anche da parte della persona su sedia a ruote, e devono essere facilmente individuabili, anche in condizioni di scarsa visibilità ed essere protetti dal danneggiamento per urto.

I campanelli di allarme devono essere posti ad un'altezza compresa tra i 40 e i 140 cm.



## Allarme ottico-acustico modulare collegabile a ripetitore a distanza monomodulo RPT1

Il sistema di allarme componibile è studiato per la segnalazione di richiesta di intervento di operatore nei bagni disabili o altre unità sotto controllo.

Il sistema si compone di :

- 1 modulo di alimentazione a 230 Vca completo di batteria Ni-Mh e carica batterie;
- 1 modulo contenente la circuiteria elettronica di avvio della segnalazione luminosa e generatore di frequenza udibile per modulo sonoro;
- 1 modulo sonoro.

Questi moduli componibili trovano alloggiamento su scatola da incasso tipo 503.

1 modulo chiave di consenso

1 modulo per pulsante di chiamata a chiusura momentanea, normalmente a tirante ( non fornito).

Questi moduli verranno inseriti all'interno del locale sotto controllo.

### Funzionamento

La chiave di consenso attiva con un impulso il relè statico di controllo.

Alla chiusura momentanea del pulsante di chiamata viene avviata la segnalazione ottica e sonora.

A seguito dell'intervento dell'operatore, con la rotazione della chiave a 90° e con il mantenimento della stessa per circa 1 secondo in questa posizione, l'allarme si tacita.

Effettuata la tacitazione la chiave ritorna nella posizione di pronto per intervento.



### Caratteristiche elettriche

Alimentazione : 230 Vca

Batteria interna : 4,8 V 80 mAh Ni-Mh

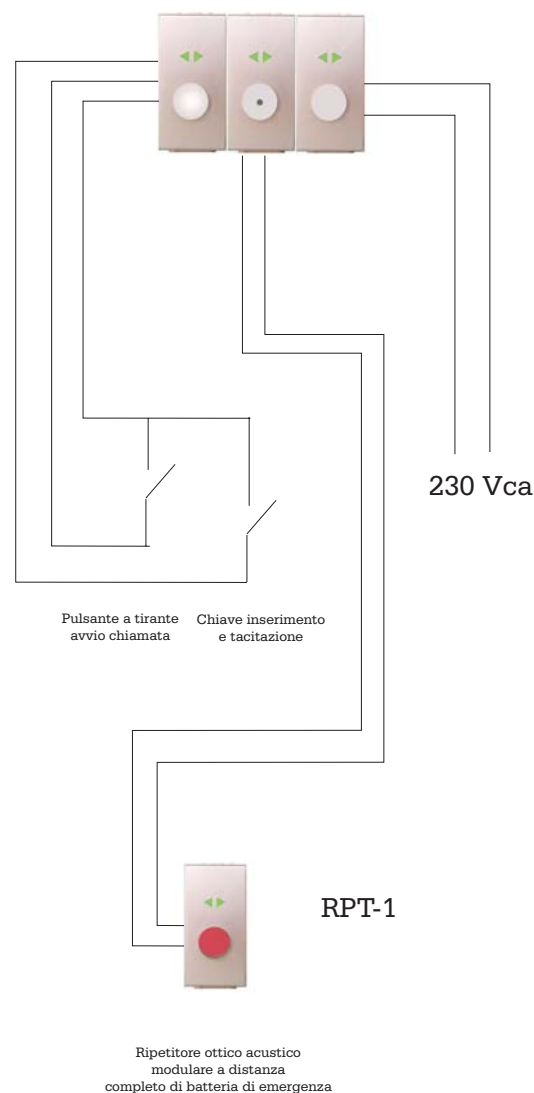
Segnalazione luminosa : a LED di alta potenza con lente omnidirezionale, con pulsazione di circa 1 Hz.

Segnalazione acustica : microaltoparlante con frequenza di circa 4-5 kHz modulata a 1 Hz.

Autonomia in caso di mancanza rete : 4 ore circa in stand-by.

Autonomia in caso di allarme in funzione e contemporanea mancanza di Rete : circa 30'

Collegabile a ripetitore ottico-acustico a distanza RPT1 per segnalazione e identificazione della provenienza chiamata con morsettiera a vite, estraibile.



Compatibili con :	articolo	V	fngme
bticino living int'l	SECURCALL-2 LI	230 V	DM1567
bticino light	SECURCALL-2 LT	230 V	DM1633
vimar idea	SECURCALL-2 ID/IDB	230 V	DM1641/1658
vimar plana	SECURCALL-2 PL	230 V	DM1708
vimar eikon	SECURCALL-2 EK	230 V	DM1864

## Ripetitore di allarme per sistema SECURCALL-2 monomodulo completo di batteria di emergenza

Il modulo di ripetizione è studiato per riportare a distanza la segnalazione di allarme ottico-acustica del sistema SECURCALL-2.

Con tale ripetitore è possibile creare pannelli modulari con indicazione della provenienza dell'allarme.

Esso è completo di batteria di emergenza in tampone, per permettere il suo funzionamento anche in mancanza della tensione di rete.

Il collegamento si effettua al sistema SECURCALL-2 con cavetto bipolare con microconnettore MOLEX a crimpare (compreso nel ripetitore).

N.B. Il collegamento dal lato del ripetitore non è isolato galvanicamente dalla rete, mentre lo è dal lato del SECURCALL-2



### Caratteristiche elettriche

Alimentazione : 230 Vca

Batteria interna : 4,8 V 80 mAh Ni-Mh

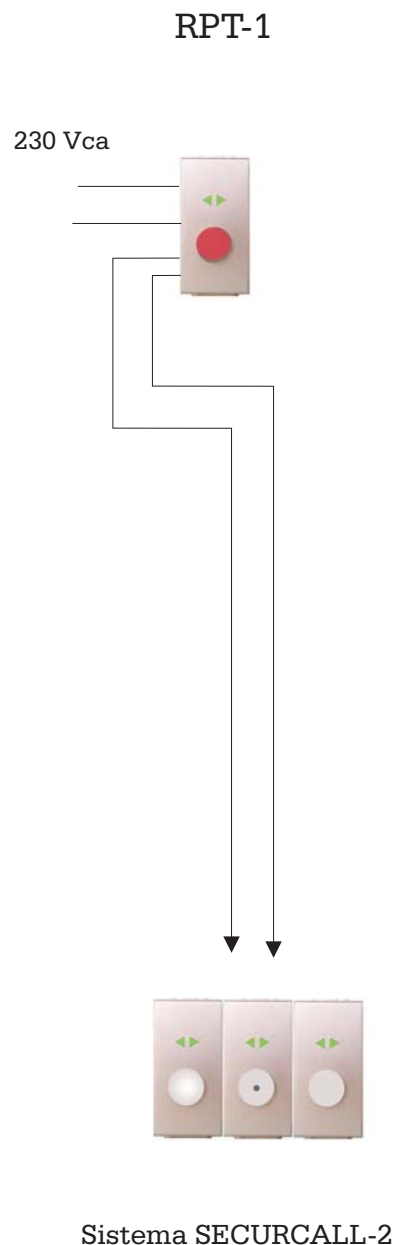
Segnalazione luminosa : a LED ROSSO lampeggiante con pulsazione  
.Di circa 1 Hz.

Segnalazione acustica : buzzer con frequenza di circa 4-5 kHz

Autonomia in caso di mancanza rete : 4 ore circa in stand-by.

Autonomia in caso di allarme in funzione e contemporanea mancanza di rete : circa 30'

Collegabile a sistema SECURCALL-2 con coppia dedicata a morsettiera a vite estraibile.



Compatibili con :	articolo	V	fngme
bticino living int'l	RPT -1 LI	230 V	DM1575
bticino light	RPT -1 LT	230 V	DM1609
vimar idea	RPT -1 ID/IDB	230 V	DM1625 /1344
vimar plana	RPT -1 PL	230 V	DM1377
vimar eikon	RPT -1 EK	230 V	DM1617